

# “in montagna”



SEZIONE CAI di FERRARA  
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara  
tel. e fax 0532 247 236  
www.caiferrara.it  
caiferrara@libero.it

La Sede sociale è aperta:  
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00.

La Segreteria è aperta:  
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00  
- il mercoledì dalle 18.00 alle 19.00  
- il venerdì dalle 11.00 alle 12.30



*Copertina: dal passo del Felik verso il Castore  
- Gruppo del Monte Rosa  
Foto: Michele Aleardi*

*Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.*

Chiuso in Redazione il 15/6/2015  
Spedito il 25/6/2015  
Stampa Cartografica Artigiana (FE)  
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara  
n. 154 dell'11 dicembre 1969  
Amministrazione e Redazione:  
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara  
Tel. e Fax 0532 247 236  
P.IVA e C.F. 00399570381

Inviato in abbonamento a tutti i Soci Ordinari e Ordinari juniores  
Abbonamento annuo € 1,00

Anno XLVI  
Numero 4 Luglio - Agosto 2015

*Direttore Responsabile:*

Fabio Ziosi

*Coordinatore:*

Livio Piemontese

*Comitato di redazione:*

Michele Aleardi, Leonardo Caselli, Marco Chiarini,

Nevio Murli, Giacomo Roversi, Laura Tabarini

## SOMMARIO

Escursionismo	2
Gruppo Seniores	8
Alpinismo Giovanile: Occhio al calendario!	9
Coro CAI Ferrara	10
Comunicazioni	11

### CARICHE SOCIALI

**Presidente:** Tiziano Dall'Occo

**Vice Presidente:** Leonardo Caselli

**Consiglieri:** Fabrizio Ardizzoni, Ruggero Boaretti, Barbara Bottoni, Antonio Fogli (**Tesoriere**), Marco Fogli, Claudio Neri, Laura Piva, Claudio Simoni, Donatella Succi Cimentini, Davide Tonioli, Gabriele Villa (**Segretario**)

**Collegio dei Revisori dei Conti:** Francesco Donazzi (**Presidente**), Giacomo Raisi, Camilla Scardovelli

**Delegati:** Paola Gattolini, Orlandini Sergio, Gianpaolo Testoni



**Domenica 30 agosto**

## Sentiero Tivan e Triol dei Cavai Gruppi del Civetta e del Pelmo

Andiamo in val Zoldana, nel cuore delle Dolomiti tra due dei più imponenti massicci montuosi, "Civetta" e "Pelmo". Nell'escursione di un giorno le due comitive percorreranno due sentieri che costeggiano alla base i due monti: il "sentiero Tivan" sotto al Civetta e il "Triòl dei Cavai" sotto al Pelmo.

**Direttori:**

*TIZIANO DALL'OCCO - ALESSANDRO GORINI*

### COMITIVA A

#### Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **E (Escursionistica, alla portata di tutti)**

Dislivelli: **150 m in salita, 560 m in discesa**

Lunghezza percorso: **circa 7 Km**

Tempo di percorrenza: **circa 4 h**

Si parte dal passo Staulanza (1766 m) e per il "triòl", in comune con l'Alta Via n. 1 delle Dolomiti e con l'anello Zoldano, si sale sino alla base del Pelmetto sul versante zoldano della montagna e si prosegue pressoché in piano verso il rif. Venezia.

In prossimità del "Pian dei Buoi" si incontra un sentiero che stacca verso la base del Pelmetto, dove su un masso si trovano ancora presenti le impronte di alcuni dinosauri. Tornati sul sentiero, si procede sino a vedere la spaccatura tra Pelmo e Pelmetto, "la fisura", per scendere poi verso l'abitato di Coi (1618 m), quindi a Mareson e infine a Pecol Vecchio (1388 m).

### COMITIVA B

#### Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **EE (Escursionisti Esperti)**

Dislivelli: **500 m in salita, 950 m in discesa**

Lunghezza percorso: **circa 10 Km**

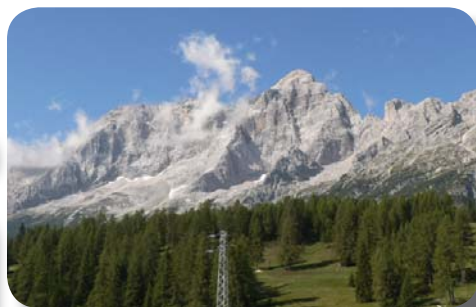
Tempo di percorrenza: **circa 7 h**

#### Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 21 luglio**

Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**

Rientro: verso le ore **22**



Si parte da Palafavera (1500 m), dove con l'ausilio della seggiovia si sale poco oltre malga Pioda, dove prendiamo il sentiero che porta al rif. Coldai (2132 m). Nei pressi del rifugio inizia il sentiero Tivan, parte integrante dell'anello zoldano, che percorre tutto il lato orientale del Civetta alla base delle vie di arrampicata alle varie torri, nonché della ferrata degli Alleghesi e della via normale alla cima principale. Con vari saliscendi si attraversano i valloni che scendono dalle Torri, baluardi della cresta del Civetta, e con ampio panorama verso il Pelmo ed altri gruppi dolomitici. Il sentiero è ben segnato e generalmente ampio, ma da non sottovalutare per la presenza di un corto tratto attrezzato su terreno esposto. Superati l'ampio vallone della "busa del Zuiton" e la via di accesso al rif. Torrani, si inizia a scendere verso il Col Grand (1927 m) e quindi al paese di Pecol Vecchio (1388 m).

Domenica 6 settembre

# Anello del Freikofel - Monte Cuelat

Andremo nelle Alpi Carniche a fare visita ad un vero museo all'aperto della Grande Guerra. Il museo è situato su una delle cime strategiche: il Freikofel, importantissima posizione interposta fra Pal Piccolo e Pal Grande, che fu occupato dagli Austriaci nei giorni antecedenti lo scoppio delle ostilità.

Dall'alto di questa piramide rocciosa, inaccessibile dal versante italiano, gli Austriaci potevano dominare gli adiacenti Pal con le relative conche delle casere, nonché osservare le postazioni delle artiglierie italiane e le vie di comunicazione a nord di Paluzza. Per questi motivi, sul Freikofel ancor più che sugli altri due monti, la lotta, spesso anche corpo a corpo, non ebbe mai sosta. Su questa insanguinata montagna, trovarono la morte oltre un migliaio di giovani. La zona è anche ricordata per l'attività delle "Portatrici carniche", donne che si sacrificarono per il sostegno logistico delle truppe italiane e che sono entrate a far parte della storia della Grande Guerra.

## PROGRAMMA

Da Timau (frazione di Paluzza) verso il passo di Monte Croce Carnico, si supera il bar ai Laghetti poi si parcheggia sulla curva a sinistra (920 m).

S'imbocca la carrareccia (cartello), tracciato dell'antica strada romana, e si prosegue fino a una cappelletta, dove si prende il sentiero a destra (freccie azzurre) che sale a regolari tornanti nella faggeta fino a incontrare il sentiero CAI n.401a. Si prosegue a destra lungo la mulattiera, fino alla radura della cappella di Pal Piccolo (1428 m), vicina al monumento a ricordo dei caduti di guerra, i cui resti sono nel tempio ossario di Timau. Si prosegue uscendo progressivamente dal bosco, si entra in una valletta per arrivare in breve a casera Pal Piccolo (resti di edifici delle retrovie italiane e foto storiche). Si prosegue tra conche erbose e si esce su un'area prativa con un piccolo stagno alpino e una panoramica selletta ai piedi del Freikofel. Al bivio si prende a sinistra il sentiero CAI n.401 (Alta Via delle

Direttore:

CLAUDIO NERI

Alpi Carniche), si risale il crinale erboso fino a un ripiano; si prosegue con alcuni saliscendi tra prati e roccette affioranti fino a un bivio (1640 m) dove si trovano le segnalazioni austriache (cartello giallo Freikofel) e i segnavia biancorossi del CAI n.413. Si prosegue con modesta pendenza presso alcune trincee fino a un'insellatura, dove si prende a destra seguendo i segnavia; si sale tra mughi e roccette: stoffe e qualche spezzone di cavo aiutano la risalita di un canalino roccioso, poi la pendenza diminuisce e si esce sulla vetta al Freikofel (1757 m; 3 h).

Visita alle gallerie (attrezzate con cavi e stoffe) e ai resti di postazioni, alcune delle quali ricostruite (utile la pila).

Si scende lungo il confine sul ripido sentiero CAI n.413 (alcuni punti attrezzati con cavo), ovunque resti di trincee, fino al passo Cavallo (1622 m); si prosegue a destra in discesa fino a un quadrivio segnalato (1519 m) dove si prende a sinistra il sentiero CAI n.401, raggiungendo in breve casera Palgrande di Sotto (1536 m; resti di edifici e foto storiche).

Si scende al rio Gaier che si supera con una passerella e si prosegue sul sentiero CAI n.402 che scende a stretti tornanti nel bosco incontrando due interessanti graffiti. Si raggiunge un tratto pianeggiante, a un bivio si segue a destra il CAI n.402a, che scende rapidamente agli Stavoli Roner, s'immerge sulla carrareccia e in breve si è al punto di partenza.

### Caratteristiche tecniche

**Comitiva UNICA**

Difficoltà: **EE**

Dislivello: **837 m**

Lunghezza percorso: **circa 7,5 Km**

### Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 21 luglio**

Partenza: **sabato ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**

Rientro: **domenica verso le ore 21.00**

## Domenica 13 settembre Gita Ex Corsisti

É dal 2007 che inseriamo nel calendario delle Attività Sociali della Sezione di Ferrara, la gita degli Ex Corsisti ed anche quest'anno non possiamo mancare l'appuntamento.

Scopo dell'iniziativa è sempre stato quello di ritrovare e riunire tutti coloro che hanno partecipato ad un corso di escursionismo estivo o invernale della sezione.

Il percorso dell'escursione, mai difficile e mai banale, consente di ammirare paesaggi bellissimi e di fare quattro chiacchiere con amici che non si vedono da qualche tempo oppure di conoscerne di nuovi, che nel frattempo si sono aggiunti alla lista degli Ex Corsisti.

Una novità, riguarda la data, infatti, rispetto agli altri anni, è stata programmata un po' prima del solito: per **domenica 13 settembre**.

Direttori:

*ACCOMPAGNATORI del CORSO di ESCURSIONISMO*

Per il momento, siamo in grado di dirvi solamente le date di apertura delle iscrizioni e dell'escursione.

Stiamo elaborando alcune idee che non saranno purtroppo definite in tempo per la pubblicazione di questo bollettino.

Il programma dettagliato sarà disponibile all'iscrizione e, appena definito, anche sul sito e sulla pagina Facebook della Sezione.

### Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 18 agosto**

# ALPMANIA



**SCONTO SOCI CAI ..... SU TUTTA LA MERCE!!!**

## 15%

**[www.alpmania.it](http://www.alpmania.it)**

nel sito informazioni, promozioni, notizie ecc..

Via Podgora, 34 - 44100 Ferrara tel. 0532 207178 e-mail [alpmania@libero.it](mailto:alpmania@libero.it)  
chiuso la Domenica e il Lunedì mattina

Sabato 19 e domenica 20 settembre

# Val di Funes: in giro per le Odle

Le Odle si compongono principalmente di due catene che delimitano a nord e sud la Val di Funes: le Odle di Eores e le "Odle di Funes"; il Gruppo delle Odle è una delle formazioni rocciose più famose e spettacolari delle Dolomiti:

**Odle di Eores** (Aferer Geisler), sono attraversate dal Sentiero attrezzato Günther Messner, dedicato al fratello di Reinhold Messner, sepolto da una valanga caduta dal Nanga Parbat nel giugno 1970. Il sentiero passa sia sulla sponda meridionale che su quella settentrionale della catena;

**Odle di Funes** (Villnösser Geisler), rappresentano le principali cime della catena e si trovano a sud, rispetto a quelle di Eores. Queste ultime si trovano nel Parco naturale Puez Odle. Alla base delle Odle di Funes, percorreremo in gran parte il cosiddetto "Sentiero delle Odle" (Adolf Munkel-Weg), che passa alla base settentrionale del gruppo delle Odle.

Il nome "Odle", che deriva dal ladino e significa "aghi", descrive perfettamente la formazione geologica delle Odle. La roccia frastagliata ha molte torri a forma "appuntita", che sporgono in alto come appunto degli aghi.

## PROGRAMMA

Dal parcheggio di malga Zanes (1680 m), le due comitive unite procederanno per il rif. Genova (2300 m), raggiungibile comodamente in circa 2 h per il sentiero n.32 che passa dalla malga Kaserill (1850 m).

Il secondo giorno le due comitive si divideranno:

### COMITIVA A

Raggiungerà il vicino sentiero dell'Alta Via delle Dolomiti n.2 che verrà percorso in direzione sud, toccando l'altitudine massima dell'escursione a 2421 m, fino a raggiungere la Medalges Alm e la vicina Furcela de Furcia a 2293 m. Si scenderà poi fino a 1868 m per raggiungere il sentiero Adolf Munkel, che si seguirà, costeggiando i ghiaioni delle cime delle Odle, fino alla malga Casnago (Gschnagenhardt Alm) ed al vicino rif. Odle, entrambi a circa 2000 m di altezza. Il giro

Direttori:

*TIZIANO DALL'OCCHO - CLAUDIO NERI*

si concluderà scendendo fino a malga Zanes, passando dalla malga Dussler (1782 m).

### COMITIVA B

Percorrerà il sentiero attrezzato dell'Alta Via Günther Messner che attraversa le Odle di Eores seguendone, per diversi tratti attrezzati ed esposti, l'aerea cresta, arrivando a toccare la quota di 2654 m del monte Tullen con ampia veduta sulle sottostanti Val Badia e Val di Funes. Da qui una lunga discesa porta fino a malga Zanes dove si conclude il giro. Diversi lungo il percorso i saliscendi tra tratti rocciosi e prati erbosi.

Entrambe le comitive potranno godere degli splendidi paesaggi che le Odle offrono da qualsiasi punto di vista le si possa osservare.

### Caratteristiche tecniche

#### Sabato 19 settembre

Difficoltà: **E**

Dislivelli: salita **620 m**

Tempo di percorrenza: **circa 2 h**

#### Domenica 20 settembre

##### Comitiva A

Difficoltà: **EE**

Dislivelli: **salita 400 m, discesa 900 m**

Tempo di percorrenza: **5/6 h**

##### Comitiva B

Difficoltà: **EEA**

Dislivelli: **salita 500 m, discesa 1000 m**

Tempo di percorrenza: **6/7 h**

### Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 28 luglio**

Partenza: **sabato ore 7.00 dal piazzale della stazione FS**

Rientro: **domenica verso le ore 22.00**

Domenica 27 settembre

## Ciclabile delle Dolomiti -

# Sentiero attrezzato G. Barbara alle cascate di Fanes

Tanto per fare qualcosa di diverso, viene proposta una gita di un giorno, atipica, nel programma 2015 della Sezione. Infatti l'escursione si articolerà in due comitive completamente disgiunte sotto il profilo logistico.

Direttori:

*FABRIZIO ARDIZZONI - VALERIA FERIOLI -  
FEDERICO MARGELLI*

### COMITIVA A - CICLOTURISTICA

#### Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **TC (Cicloturistica classifica CAI)**  
Dislivelli: **700 m, di cui 650 m in discesa**  
Lunghezza percorso: **circa 48 Km**  
Tempo di percorrenza: **circa 4,5 h**

### COMITIVA B - ESCURSIONISTICA

#### Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **EEA**  
Dislivelli: **450 m in salita, altrettanti in discesa**  
Tempo di percorrenza: **circa 4,5 - 5 h**

Si tratta di una cicloturistica lungo la "Ciclabile delle Dolomiti" (fra le più belle al mondo), lungo la vecchia ferrovia Calalzo-Cortina-Dobbiaco.

Partendo dal passo Cimabanche si arriverà, su ottimo fondo sterrato, sino a Cortina e da qui, prevalentemente su asfalto, si percorrerà tutta la valle del Boite sino a Calalzo di Cadore.

Durante il tragitto si avrà modo di ammirare alcuni fra i più famosi gruppi dolomitici: Croda Rossa, Cristallo, Tofane, Sorapis, Antelao, Pelmo, ecc. Grazie alle preziose opere realizzate, la pista consente di giungere a Calalzo in piena sicurezza con sottopassi e ponti (unico attraversamento stradale non protetto a Tai di Cadore. Due brevi saliscendi movimentano il percorso dopo Peajo e immettono a Venas.

Facile e non lungo itinerario, ideale per chi vuole avvicinarsi al mondo delle vie ferrate.

Lasciato il pullman a Fames, per strada forestale si arriva in 1,5 h in località Ponte Alto, dove inizia il sentiero attrezzato. Per cengia detritica ci si inoltra nella gola delle cascate di Fanes di Sotto (roccia viscida, ma ben attrezzata).

Percorrendo un'altra cengia con successiva paretina attrezzata si arriva alla cascata di Fanes di sopra. Anche in questo caso si passa sotto per poi risalire una fessura e una parete di 12 m attrezzata con fune di acciaio. Senza ulteriori difficoltà si raggiunge poi il parcheggio auto, dove termina il percorso.

#### NOTE

Sono disponibili 35 posti di cui 25 con bici al seguito (mtb/trekking, no corsa) e 10 mtb noleggiabili direttamente a Cimabanche e riconsegnabili al termine a Calalzo, presso il Tennis Club Marmarole. Obbligatorio il casco per tutti.

#### NOTE

Obbligo di attrezzatura da ferrata e casco omologati. Posti disponibili 23

#### Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 1 settembre**  
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**  
Rientro: verso le ore **21**

Domenica 4 ottobre

# La Cattedrale Vegetale - Val di Sella

Non è cosa da tutti i giorni, per chi è abituato a camminare in montagna, affrontare un sentiero e trovarsi all'improvviso di fronte ad un museo a cielo aperto.

Questo è quanto andremo a fare in questa gita dove, oltre a godere di una camminata piacevole e poco impegnativa, ci troveremo ad ammirare, già lungo il percorso, opere in legno o in pietra che artisti di tutto il mondo hanno deciso di realizzare in questo luogo immerso in una bellissima valle.

Il nostro itinerario ci condurrà fino al museo vero e proprio, situato all'aperto, dove è stata realizzata alla fine degli anni '90 questa famosa "Cattedrale Vegetale".

La Cattedrale, ideata dall'artista lombardo Giuliano Mauri (1938-2009), è ubicata nei pressi di malga Costa ed ha le dimensioni di una vera cattedrale gotica, composta da tre navate. Queste navate sono formate da ottanta colonne di rami intrecciati, alte dodici metri con un metro di diametro; all'interno di ciascuna è stato messo a dimora un giovane carpino. Le piante stanno crescendo di circa 50 cm all'anno; con i tagli e le potature questi carpini formeranno delle colonne

Direttori:

*MASSIMO COSTANZELLI - GIANNA TEBALDI*

mentre le strutture di sostegno saranno destinate a marciare.

La struttura ha una base rettangolare di 82 m per 15 ed un'altezza di 12 m; copre un'area di 1230 metri quadrati.

Una volta effettuata la visita, una comoda e bellissima strada ci condurrà al punto di partenza (possibilità di usufruire di una corriera).

### Caratteristiche tecniche

COMITIVA UNICA

Difficoltà: **E**Dislivelli: **200 m in salita e in discesa**Tempo di percorrenza: **3 h soste escluse**

### Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 8 settembre**Partenza: **ore 7.00 dal piazzale della stazione****FS**Rientro: verso le ore **19**

**AVIS** Comunale  
di Ferrara

Corso Giovecca, 165 44121 Ferrara. Ingresso da Vicolo Mozzo Scimmia



S  
CA I e AVIS  
C I  
U M  
R P  
E A  
Z T  
Z I  
A A

Tel 0532.209349 - Fax 0532.210143

E-mail ferrara.comunale@avis.it

Oppure al Presidente Roberto Bisi tel. 347.5970526, a qualsiasi ora.

Giovedì 23 luglio

## Gruppo Seniores

### “Quelli del giovedì”

Organizzatore:

**GABRIELE VILLA**

Era la sera di lunedì 26 gennaio 2015 quando, in una riunione del Consiglio Direttivo della Sezione, si ragionava del Gruppo Seniores nei termini in cui testimonia un estratto del verbale.

[OdG 5. Varie ed eventuali. Dall'Occo ricorda la questione del Gruppo Seniores che si trova senza Referente per la sopraggiunta indisponibilità di Daniele Poli e per la rarefazione del gruppetto degli organizzatori che ha portato a non avere alcuna proposta di gita per l'anno 2015. Chiede se qualcuno abbia riflessioni o proposte in merito sulle quali poter ragionare. Villa informa di avere parlato della cosa ... e per l'organizzazione delle gite si dichiara disponibile a trovare e proporre un paio di gite per il corrente anno ... e che sarebbe necessario organizzare una riunione in sede a cui invitare tutti gli interessati alle gite Seniores al fine di verificare la reale consistenza degli eventuali partecipanti che possa garantire l'effettuazione di gite coprendo le spese di viaggio...].

Forse quello non era nemmeno un punto di partenza, ma solo una spontanea disponibilità personale per non vedere sparire un altro pezzo di attività sezionale che aveva guadagnato una sua precisa identità nel corso di quattro anni, a partire dal settembre 2011. Preso atto in breve tempo dell'indisponibilità di qualcuno a fare da Referente e anche a condurre gite, con l'aiuto di qualche "Senior" che avevo conosciuto in una gita con il gruppo a Terlago, si è iniziato a redigere un elenco di possibili interessati, parlando direttamente alle persone in sede, al telefono e via e-mail.

Più di 50 nomi (teorici) e i 44 partecipanti (reali) alla gita del Labirinto del Latemar del settembre 2014 erano uno stimolo alla fiducia, sicché, anziché convocare una riunione in sede, si è preferito proporre subito una prima gita in modo da verificare, nel concreto, la reale partecipazione.

Giovedì 23 aprile si è così svolta un'escursione ai Colli Euganei, nella quale i 28 partecipanti hanno compiuto il periplo di Rocca Pendice e Punta della Croce (raggiungendone le rispettive cime), spingendosi anche sulle pendici del monte Venda e passando per i Denti della Vecchia, meglio conosciuti come "i Sassi".

Sull'onda di questa prima positiva esperienza si è organizzata una seconda uscita che è stata effettuata giovedì 28 maggio, con meta il monte Zugna (Rovereto), un luogo inedito per le gite sezionali, che ha abbinato l'interesse escursionistico (raggiungimento della cima a quota 1834 m) a quello storico/militare su una zona di combattimento della Prima Guerra Mondiale.

Questa volta i partecipanti sono stati 25 e fra loro anche alcuni "Junior" che non hanno fatto questioni di età, ma hanno guardato alla meta della gita, cogliendo l'occasione per prendersi una giornata di ferie. Il tempo ottimo, in entrambe le gite, ha contribuito alla loro ottima riuscita e intanto il gruppo si è andato affiatando e consolidato nel numero degli interessati alle proposte.

Prematuro fare bilanci, quello che conta è andare avanti fino alla fine del 2015, gita dopo gita, cercando di caratterizzare e uniformare al meglio questo gruppo che contiene persone di antica esperienza e di fresco entusiasmo, e lavorando sui contenuti delle proposte. Questo è nelle intenzioni dell'organizzatore, per ora "unico", ma si spera per poco.

E per battere il ferro fin che è caldo, la prossima gita che sarà proposta all'approvazione del Consiglio Direttivo prevede un'uscita per **giovedì 23 luglio in Val Canali**, partendo dal Cant del Gal per raggiungere il rif. Treviso (sentiero 707), proseguire verso il Boal dell'Oltro (sentiero 718) e scendere per il Troi dei Todeschi (sentiero dei Tedeschi), ritornando alla strada di fondo valle e quindi al Cant del Gal.

Dislivelli: **500 m in salita, altrettanti in discesa.**

Tempo di percorrenza: **5 h**

Partenza: **ore 6:30**

Rientro: verso le ore **20.30**





## Occhio al calendario!

Organizzazione:  
*COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE*

Ci trovate in Sede al primo piano il **martedì sera dalle 21.30 alle 23**. Saremo presenti per ogni informazione e chiarimento e per le iscrizioni alle gite, ma anche solo per fare due chiacchiere e magari mangiare una fetta di torta insieme. Vi aspettiamo!

### **Stelle cadenti al Bosco di Porporana**

**Data:** mercoledì 12 agosto

**Apertura delle iscrizioni:** martedì 28 luglio in Sede, eccezionalmente (solo per questa iniziativa) anche tramite e-mail: [alpinismogiovanile@caiferrara.it](mailto:alpinismogiovanile@caiferrara.it)

**Descrizione dell'attività:** per chi ad agosto rimane in città, in alternativa alle serate afose, vi proponiamo di trovarci dopo cena, lontano dalle luci dei centri abitati, a goderci immersi nella natura lo spettacolo dello sciame meteorico delle Perseidi. Questo nome non vi dice nulla? Allora per scoprire di cosa si tratti non vi resta che raggiungerci alle ore 21.00 al Bosco di Porporana (nella golena della Destra Po) insieme agli Astrofili della Coop. Camelot, che ci sveleranno questo e tanti altri segreti su astri e costellazioni accompagnati da buona musica dal vivo, mentre noi ci rilasseremo sdraiati per terra col naso all'insù (portarsi un telo per stendersi!) per gustare al meglio la magia del cielo notturno d'inizio agosto.



### **Naturalmente Insieme**

**Data:** sabato 12 e domenica 13 settembre

**Apertura delle iscrizioni:** martedì 25 agosto in Sede.

**Descrizione dell'attività:** eccoci arrivati anche quest'anno al consueto e atteso appuntamento proposto dagli amici di Ravenna. Ormai è tradizione consolidata la nostra adesione all'incontro tra le Sezioni di AG toscano-emiliane organizzato dal CAI Ravenna al Parco Carnè di Brisighella. Ogni tanto, in effetti, è bello avere un momento di ritrovo in cui si possa fare qualche attività tutti assieme e rivedere altri ragazzi, magari conosciuti agli appuntamenti degli scorsi anni. Parola d'ordine della due giorni è "gioco"! Infatti ci sarà occasione di fare tante attività, divertirsi e come sempre imparare anche qualcosa in più sulla montagna e sulla sua frequentazione in sicurezza. Viaggeremo con le auto e dormiremo in tenda. La domenica dopo altri giochi e brevi lezioni nel parco ci sarà la gara di orienteering a squadre: vedremo chi si destreggerà meglio con cartina e bussola!

Manca qualcosa? Ma certo! Come dimenticare il gioco in notturna nel bosco con le pile frontali: chissà che cosa si saranno inventati gli accompagnatori quest'anno? Vi aspettiamo numerosi per scoprirlo insieme!



## Bis del Coro CAI Ferrara all'Arena di Verona



Ormai il Coro CAI Ferrara non può più fare a meno dell'Arena di Verona, un'esperienza troppo bella per non fare il bis! La partecipazione al "Mega coro Millevoci" del 13 settembre 2014, in occasione del raduno degli Alpini del Triveneto, ci aveva così entusiasmato che, quando abbiamo ricevuto l'invito a partecipare all'iniziativa di domenica 24 maggio 2015 (data non casuale), non ci abbiamo pensato due volte prima di dare la nostra adesione alla missione di diffondere la cultura e la conoscenza della storia attraverso il canto corale!

Questa volta l'occasione per vivere un'esperienza straordinaria ci è stata data da un anniversario molto particolare: i cento anni dall'entrata dell'Italia nella I Guerra Mondiale.

Naturalmente non si trattava di un festeggiamento (quando scoppia una guerra e muoiono tante persone non c'è nulla da festeggiare!), ma nemmeno di una semplice commemorazione; infatti, oltre a ricordare i dolorosi avvenimenti di un secolo fa, l'iniziativa intendeva affermare con forza il valore della pace e della fratellanza, tanto che le è stato dato il titolo "Conto cento, canto pace".

Alla serata hanno partecipato oltre 200 cori, provenienti da tutta Italia, dal Friuli alla Puglia.

Che effetto meraviglioso vedere le macchie di colore delle divise dare vita alle gradinate dell'anfiteatro! E che bello è stato fare la ola con altri 5.000 coristi e almeno altrettanti spettatori!

Dopo l'unità d'Italia si diceva: "Ora bisogna fare gli italiani". La diffusione della lingua italiana ha fatto molto per far nascere un sentimento comune di appartenenza ad una nazione: prima la comunicazione e la condivisione erano molto difficili; un piemontese ed un siciliano non potevano capirsi. A mio parere il canto (soprattutto quello popolare e storico) è arrivato ancora prima della lingua ad unire i soldati che, spesso, si trovavano al fronte senza nemmeno conoscerne l'esatta ragione. Essi scrivevano (o più spesso si facevano scrivere, in quanto analfabeti) lettere nei loro italiani dialettali, ma cantavano tutti insieme "Addio mia bella, addio": potenza della musica!

Questa volta le esibizioni all'Arena sono state molto varie: cori misti, coro femminile, coro di voci bianche, orchestra e cori di soli uomini, come quello, prestigiosissimo, della SAT, che ha aperto la serata. Ultimo, ma non ultimo il cosiddetto "coro sugli spalti", del quale facevamo parte anche noi, che, sotto la direzione del Maestro torinese Carlo Pavese, ha eseguito brani come "Signore delle cime" e "Va' pensiero". Ad arricchire l'evento anche l'attore Roberto Puliero che ha recitato pezzi gustosissimi, come quello molto colorito tratto da "La guerra di Ruzzante" di Angelo Beolco detto appunto il Ruzzante. Che altro dire, siamo veramente entusiasti di aver partecipato all'evento, ripreso anche dalla rete televisiva locale Tele Pace... è stato bello dare il nostro piccolo contributo, insieme agli altri Cori e a varie autorità. Siamo fieri di poter dire: "Noi c'eravamo!" e non mancheremo certo di tornare all'Arena di Verona, se ci verrà ancora offerta la possibilità di farlo.

Nicoletta Graziano



# Pensiamoci per tempo

La Commissione di Escursionismo desidera ricordarvi che in ottobre, il 19 precisamente, ci sarà, come sempre, la raccolta delle proposte delle gite sociali estive per l'anno 2016.

Stiamo iniziando la stagione escursionistica 2015, quindi perfettamente in tempo per immaginare che un'escursione che faremo questa estate possa essere proposta come gita sociale il prossimo anno.

Siete tutti invitati a partecipare, anche solamente con la proposta di escursione, oppure con una richiesta di escursione, perché vi piacerebbe andare in un posto particolare.

Allo scopo, per cercare di soddisfare questa esigenza, potete contattarci per telefono, mail o direttamente in Sezione, dove troverete anche un modulo stampato su cui formalizzare la vostra richiesta.

*La Commissione Escursionismo*



## Ristorante - Pizzeria Il Ducale



*PIZZA PER TUTTI I GUSTI  
E SPECIALITÀ ALLA*

### **BRACE**

*SCONTO PER I SOCI CAI*

## **20%**

*Via Bologna, 98 - Ferrara  
Tel. 0532 - 76 91 84*

## NEL PROSSIMO NUMERO 5 SETTEMBRE-OTTOBRE

### ESCURSIONISMO

Trekking urbano a Modena: 10 ottobre

Croda Negra e Nuvolau: 11 ottobre

Castagnata a Terlagio: 25 ottobre

### ALPINISMO GIOVANILE

Sabato pome in palestra: settembre/ottobre

Arrampicata a Rocca Pendice: 4 ottobre

Gita con i genitori: 8 novembre

Cena AG: 14 novembre

### SCUOLA DI ALPINISMO

Corso Alpinismo - Modulo roccia: set/ott

## DAL COMITATO DI REDAZIONE

Per il prossimo bollettino gli articoli e le fotografie devono pervenire in Sede o via email a [bollettino@caiferrara.it](mailto:bollettino@caiferrara.it) entro e non oltre **martedì 28 luglio**.

In caso di mancata consegna del materiale la Redazione provvederà autonomamente alla pubblicazione dei dati essenziali.

## AVVISO

Partecipate sempre e in ogni modo alla vita della Sezione, in Sede e nelle attività sociali, e fatela conoscere anche agli amici, perché sono tutti benvenuti.

## CHIUSURA ESTIVA SEGRETERIA

Nel mese di **luglio** la Segreteria della Sezione sarà **chiusa l'intera giornata del venerdì**, a partire da venerdì 3.

Restano invariate le aperture del martedì (dalle ore 21,00 alle ore 23,00) e del mercoledì (dalle ore 18,00 alle 19,00).

Resterà inoltre **chiusa tutto il mese di agosto**, e riaprirà regolarmente martedì 1 settembre.

Nello stesso mese di agosto la Sede resterà comunque aperta tutti i martedì sera dalle ore 21,00 alle ore 23,00.



## FIORI D'ARANCIO IN SEZIONE

Il giorno **13 giugno 2015** sono convolati a giuste nozze i Soci **Federica Gruppioni** e **Guido Foddis**.

A loro gli auguri più sinceri da parte di tutta la Sezione.

## IN MEMORIA

*“La perdita di una persona cara è sempre un pezzetto della nostra esistenza che viene a mancare, ma ciò che conforta è tutto il bene che quella persona ci ha lasciato”.*

La Sezione, i Soci e gli Amici con il cuore colmo di tristezza esprimono vivissime condoglianze a: **Ermes Beltrami** per la scomparsa prematura del caro figlio Massimo; **Villi Veronesi** per la morte della cara mamma ed alla **Famiglia Grenzi** per la scomparsa del nostro caro socio Dott. **Maurizio Grenzi**.